

25 Maggio 2015

“La variante di Zogno non sarà una Salerno-Reggio Calabria”

L'assessore regionale Sorte: "Opera decisiva per la Val Brembana"





La variante di Zogno

“La variante di Zogno non sarà un’altra Salerno-Reggio Calabria, anche perché la provincia di Bergamo è fra quelle che paga più tasse allo Stato ed è giusto che a Roma non se ne dimentichino”. Lo ha detto l’assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte che, a margine dell’inaugurazione del nuovo terminal di Orio Al Serio, ha spiegato di aver condiviso con il sindaco di Bergamo Giorgio Gori e il presidente della provincia, Matteo Rossi, “un dossier delle opere pubbliche prioritarie per il territorio”. “Abbiamo delle esigenze immediate – ha rimarcato Sorte – e fra queste c’è la variante di Zogno. E’ un’opera importantissima, che va finita, e che non può dare l’impressione di essere una nuova Salerno-Reggio Calabria. Siamo sicuri sarà fondamentale per la Val Brembana e per il turismo di tutta la zona. Come seconda priorità abbiamo individuato la variante di Cisano, un’infrastruttura che vale 40 milioni di euro e finanziata con 5 dalla Regione”. La terza leva su cui spingere è quella della sviluppo della rete ferroviaria”. “Abbiamo bisogno di investimenti sulle infrastrutture – ha concluso Sorte – che ci consentano anzitutto di allargare i nodi, quello di Ponte San Pietro e quello di Montello così da garantire anche la fermata dell’ospedale. In questo modo potenzieremo un servizio che ogni giorno è scelto da migliaia di pendolari. Rientra ovviamente in questo capitolo anche il collegamento ferroviario fra Bergamo e l’aeroporto di Orio”.